

SCUOLA: di Medicina e Chirurgia

DIPARTIMENTO: Promozione della Salute e Materno-Infantile, medicina interna e specialistica di eccellenza "G.D'Alessandro"

REGOLAMENTO DIDATTICO E DI FUNZIONAMENTO

(in applicazione del D.I. 402/2017 e del Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria, emanato con D.R. 4658/2021)

Approvato dal Consiglio di Scuola di Specializzazione in data: 22 aprile 2022

Approvato dal Consiglio di Dipartimento in data:

Approvato dal Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia in data:

Scuola di specializzazione di area sanitaria in: Pediatria

AREA: 1 MEDICA

CLASSE: 4 Classe della Medicina clinica dell'età evolutiva

DURATA: 5 ANNI

Sito web di riferimento della Scuola di specializzazione:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/specializzazioni/pediatria/>

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Ai sensi del Regolamento didattico di ateneo e dell'art. 34 del "Regolamento Scuole di specializzazione di area sanitaria dell'Ateneo di Palermo", il presente Regolamento, deliberato dal Consiglio della Scuola di Specializzazione in data 22/04/2022, disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi della Scuola di Specializzazione, nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

La struttura didattica competente è la "Scuola di Medicina e Chirurgia".

La struttura amministrativa gestionale di riferimento è il Dipartimento Promozione della Salute e Materno-Infantile, medicina interna e specialistica di eccellenza "G.D'Alessandro".

ARTICOLO 2

Accesso alla Scuola di specializzazione

L'accesso alla Scuola di Specializzazione in Pediatria è riservato ai medici.

Per le modalità di ammissione e di trasferimento si fa riferimento agli artt. 14 e 25 del Regolamento di Ateneo per le Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria.

Art. 3

Profilo professionale

Specialista in Pediatria.

Art. 4

Obiettivi formativi

Il percorso formativo della Scuola di Specializzazione in Pediatria si articola in cinque anni finalizzati all'acquisizione di conoscenze, competenze, abilità acquisite riconducibili al profilo professionale riportato in articolo 3 del presente Regolamento.

In armonia con il modello di formazione specialistica pediatrica europeo (European Board of Paediatrics, EBP), gli specialisti in Pediatria devono possedere un bagaglio di saperi, ottenuto nell'ambito di un percorso formativo unitario, costituito da due componenti, una comune (curriculum pediatrico di base), propedeutica ad una successiva (curriculum della formazione specifica e percorsi elettivi), finalizzata ad acquisire la maturità professionale, consolidando competenze già in essere e ad acquisirne di nuove, in relazione ai percorsi professionalizzanti e specialistici: Pediatria

generale-cure primarie territoriali, Pediatria delle cure secondarie ospedaliere e Pediatria delle cure specialistiche, queste ultime scelte tra quelle che la Scuola è in grado di offrire.

Nello specifico, secondo quanto riportato in Banca Dati e nell'allegato al DI 4 febbraio 2015 n. 68, gli obiettivi formativi si articolano come di seguito riportato.

Curriculum Pediatrico di Base (triennio)

All'acquisizione delle competenze del curriculum pediatrico di base concorrono, per un totale di 180 CFU:

- le attività formative di base
- le attività caratterizzanti del tronco comune pediatrico
- parte delle attività caratterizzanti specifiche della tipologia Pediatria (MED/38)
- parte delle attività formative affini o integrative
- le "altre" attività

Gli obiettivi formativi generali del curriculum pediatrico di base si articolano in conoscenze, competenze professionali ed abilità nella Pediatria generale e nei diversi ambiti specialistici della Pediatria. Gli obiettivi formativi sono:

1) Conoscenze - Principali problematiche sociali che possono alterare il normale rapporto figli/genitori e lo sviluppo psico-fisico ed affettivo; indicatori precoci di disturbi pervasivi dello sviluppo, di deficit psico-cognitivi e di comportamenti sociali potenzialmente "patologici"; nozioni di base sui disturbi del linguaggio, dell'udito e in generale dell'apprendimento e sui possibili percorsi diagnostico-terapeutici; principi di PBLS (Pediatric Basic Life Support); principi delle malattie ereditarie e principali malattie genetiche; sviluppo auxologico e psicomotorio; fabbisogno energetico e nutrizionale; omeostasi idro-elettrolitica e relativi quadri patologici; stili di vita corretti e principi di prevenzione delle malattie; elementi di medicina preventiva e screening (metabolici, uditivi, endocrinologici); vaccinazioni; terapia del dolore e cure palliative; inquadramento del bambino maltrattato e delle condizioni familiari/sociali di rischio; diritti e doveri del bambino e dei suoi genitori; elementi di base di politica sanitaria; risorse presenti nel territorio per la cura del bambino affetto da patologia cronica e per il supporto alla famiglia.

2) Competenze professionali nell'ambito: della deontologia medica ed etica clinica; del metodo clinico (incluso il ragionamento clinico per problemi); della diagnosi differenziale e dell'impostazione dell'iter diagnostico- terapeutico per le principali patologie pediatriche; della comunicazione; del lavoro in equipe; della pratica clinica basata sulla "evidence-based pediatrics"; della metodologia della ricerca scientifica; del "risk management" e del governo clinico; della metodologia per la formazione continua; dei principi di gestione delle cure come singola equipe multidisciplinare, in Ospedale, nell'ambulatorio specialistico e come assistenza territoriale.

3) Abilità – Essere in grado di: stilare un'anamnesi pediatrica; costruire un albero genealogico; eseguire l'esame obiettivo generale e neurologico; eseguire l'esame otoscopico; interpretare i risultati di esami di laboratorio e/o strumentali nelle diverse età pediatriche; compilare e gestire la documentazione clinica (cartacea e/o elettronica); eseguire un prelievo di sangue venoso e arterioso nelle diverse età pediatriche; incannulare la vena e l'arteria ombelicale; incannulare una vena periferica; eseguire il cateterismo vescicale; posizionare il sondino naso- gastrico; eseguire una puntura lombare e sapere interpretare i reperti dell'esame liquorale a fresco; ottenere un campione di urina sterile per urinocoltura; rilevare i parametri vitali; eseguire le manovre PBLS; gestire il neonato sano in sala parto utilizzando le manovre basilari di rianimazione del neonato; somministrare farmaci per via parenterale; misurare e interpretare la pressione arteriosa nelle diverse età; eseguire il monitoraggio dei bilanci ^[L]_[SEP] entrate/uscite e il calcolo della diuresi. ^[L]_[SEP]

4) Corsi obbligatori: pediatric basic life support; pediatric advanced life support; rianimazione in sala parto, promozione all'allattamento al seno e cure palliative pediatriche. ^[L]_[SEP]

Curriculum della Formazione Specifica e Percorsi Elettivi (biennio)

Per il raggiungimento degli obiettivi formativi del curriculum della formazione specifica e dei percorsi elettivi, concorrono per un totale di 120 CFU: ^[L]_[SEP]

- parte delle attività caratterizzanti specifiche della tipologia Pediatria (MED/38)
- parte delle attività affini o integrative
- prova finale

Gli obiettivi formativi del biennio conclusivo sono finalizzati a consolidare e approfondire le competenze già in essere, ad acquisirne di nuove, a tracciare lo specifico profilo professionale e culturale che deve possedere il pediatra che si troverà ad operare nell'ambito delle cure primarie territoriali o delle cure secondarie ospedaliere o in uno tra gli ambiti pediatrici specialistici predisposti dalla Scuola di Specializzazione, più sotto riportati: adolescentologia; dermatologia; endocrinologia e diabetologia; emato-oncologia; gastroenterologia ed epatologia; genetica clinica; immunologia; malattie infettive; malattie metaboliche ereditarie; nefrologia; neonatologia e terapia intensiva neonatale; neurologia; pediatria d'urgenza; pneumologia; reumatologia; terapia antalgica e palliativa.

Tali obiettivi si articolano in:

- obiettivi formativi comuni a tutti i medici in formazione specialistica;
- obiettivi formativi di ambito specialistico-professionale.

Obiettivi formativi generali ^[L]_[SEP]

1) Acquisizioni culturali: consolidamento culturale di quanto elencato per il triennio di base.

2) Competenze professionali e metodologiche

2.1) Acquisire consapevolezza: del ruolo del Pediatra quale difensore dei diritti del bambino e della sua famiglia e quale garante primo della piena espressione delle potenzialità del bambino; dell'influenza dell'ambiente sulla salute del bambino; delle responsabilità educative personali nel praticare la propria professione nei confronti dei colleghi più giovani, del paziente e della sua famiglia; delle implicazioni etiche dell'attività medica; dei propri limiti umani e professionali al fine di ricercare, qualora necessarie, le consulenze adeguate; dell'importanza della comunicazione con i membri dell'equipe sanitaria, con il bambino e con la sua famiglia; delle implicazioni medico legali del proprio operato e della normativa che regola la pratica medica; della normativa a sostegno del bambino malato e della sua famiglia; delle implicazioni, in termini di finanza pubblica, delle proprie scelte mediche; del contesto sociale in cui opera; delle differenze etnico-culturali.

2.2) Acquisire: la metodologia clinica per arrivare ad una corretta diagnosi e alle necessarie decisioni operative, conoscendo i modelli di ragionamento clinico, utilizzando criticamente le fonti bibliografiche, gli algoritmi clinici, i sistemi computerizzati di diagnosi; la cultura e la pratica dei principi della "clinical governance".

3) Abilità pratiche e manuali. Gestire in autonomia (previa supervisione tutoriale) ^[L]_[SEP] il materiale cartaceo o telematico di pertinenza clinica (cartella, richiesta di consulenza, di esami, ricette); la formulazione di una corretta diagnosi differenziale e l'impostazione un iter diagnostico-terapeutico e di follow-up per le ^[L]_[SEP] più comuni patologie pediatriche di ambito generale e specialistico; la prescrizione terapeutica, sapendone anticipare gli effetti collaterali e programmandone l'adeguato follow-up; la valutazione del sintomo dolore e la gestione della terapia antalgica; l'attuazione delle prime procedure necessarie per la gestione delle situazioni di urgenza ed emergenza clinica; la gestione del neonato sano nato a termine, in sala parto e nel nido; la richiesta di consulenza dei medici specialisti e la gestione della relazione con essi; la comunicazione e l'insegnamento, per quanto di propria competenza, ai medici in formazione più giovani; la gestione (previo affiancamento del tutor) dell'equipe medico sanitaria di afferenza; la comunicazione con il bambino (laddove appropriato) e con la sua famiglia; la fase di dimissione e il coordinamento delle eventuali misure di supporto domiciliari; l'interpretazione critica di linee guida e articoli scientifici; la pianificazione di un progetto di auto-formazione continua; la pianificazione di interventi finalizzati a implementare la politica della qualità e i principi del rischio clinico; la partecipazione attiva alla progettazione e alla conduzione di un programma di ricerca (es. tesi di specializzazione).

Obiettivi formativi per ambiti professionali e specialistici:

Pediatria generale - Cure primarie

Il curriculum formativo è finalizzato alla formazione di pediatri con competenze di pediatria generale, per erogare assistenza coordinata in ambito territoriale ai neonati, ai bambini e agli adolescenti, sia sani sia con malattia acuta e cronica. Il medico in formazione che si orienta verso questo ambito deve essere in grado di prendersi cura del bambino sano nelle sue diverse fasi di crescita e di sviluppo, promuovendo corretti stili di vita e cogliendo precocemente le deviazioni dalla norma. Deve inoltre saper riconoscere e gestire le principali patologie acute e croniche dell'età evolutiva (sia organiche sia psichiche), ricorrendo in modo appropriato ai servizi ambulatoriali specialistici e/o al

ricovero in ambito ospedaliero, mantenendo la continuità assistenziale nei pazienti affetti da patologia cronica che si riacutizza.

Pediatria generale - Cure secondarie

Il curriculum formativo è finalizzato all'acquisizione delle competenze professionali atte alla gestione del paziente pediatrico e della sua famiglia in regime di ricovero ospedaliero. Tali competenze sono relative alla presa in carico del bambino con malattia acuta severa o con malattia cronica riacutizzata che richiede cure ospedaliere complesse e/o semi-intensive; del neonato sano e patologico; del bambino che accede all'ospedale in condizioni di urgenza/emergenza. A ciò si aggiungono specifiche conoscenze/competenze organizzative e gestionali, fondamentali per la conduzione della pratica ospedaliera con efficacia, efficienza, qualità, sicurezza, e nella consapevolezza del sistema in cui si opera.

Specialità pediatriche

Il curriculum formativo è finalizzato all'ulteriore acquisizione di competenze di pediatria generale e ad un particolare approfondimento culturale e professionale in un ambito delle specialità pediatriche. Questo curriculum, può essere considerato propedeutico a uno successivo di Alta formazione, destinato a plasmare il pediatra sub-specialista. Le competenze in questo ambito sono relative:

- al consolidamento delle conoscenze di pediatria generale acquisite nel primo triennio, con riferimento specifico alle cure secondarie;
- all'approfondimento delle conoscenze e delle competenze professionali nell'ambito specialistico scelto, al fine di una più approfondita presa in carico del bambino affetto dalle patologie pertinenti allo stesso settore specialistico;
- ad un'approfondita formazione nell'ambito della ricerca clinica attraverso un diretto e personale coinvolgimento in progetti di ricerca.

Per le conoscenze e le acquisizioni pratiche da conseguire si rimanda a quanto definito per il biennio di formazione negli ambiti specifici.

Ambiti formativi obbligatori: Unità Operative di Pediatria dotati di riconosciuta attività anche ambulatoriale nelle specialità pediatriche, di seguito riportate:

- Adolescentologia
- Allergologia
- Cardiologia
- Dermatologia
- Endocrinologia e diabetologia
- Emato-oncologia
- Gastroenterologia
- Genetica clinica
- Immunologia
- Malattie Infettive
- Malattie metaboliche ereditarie
- Nefrologia
- Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale
- Neurologia
- Pediatria d'urgenza
- Pneumologia
- Reumatologia
- Terapia antalgica e palliativa

Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti. Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

Art. 5 Ordinamento didattico

Attività Formative di Base (5 CFU)

BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica
MED/03 Genetica medica
MED/08 Anatomia patologica

Attività caratterizzanti (270 CFU)

Tronco comune: Clinico (60 CFU)

MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile
MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia
MED/38 Pediatria generale e specialistica
MED/39 Neuropsichiatria infantile

Tronco comune: Emergenze e pronto soccorso

MED/33 Malattie apparato locomotore
Discipline specifiche della tipologia Pediatria (210 CFU)
MED/38 Pediatria generale e specialistica

Attività affini o integrative (5 CFU)

Discipline specialistiche

MED/06 Oncologia medica
MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare
MED/13 Endocrinologia
MED/15 Malattie del sangue
MED/17 Malattie infettive
MED/26 Neurologia
MED/30 Malattie apparato visivo
MED/31 Otorinolaringoiatria
MED/35 Malattie cutanee e veneree
MED/39 Neuropsichiatria infantile
MED/42 Igiene generale e applicata
MED/43 Medicina legale

Attività professionalizzanti (210 CFU)

Discipline professionalizzanti

MED/38 Pediatria generale e specialistica

Prova finale (15 CFU)**Altre (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali (5 CFU))****Art. 6****Attività formative**

Per il conseguimento del titolo, lo specializzando deve acquisire 300 CFU complessivi, di cui 210 CFU sono riservati allo svolgimento di Attività formative professionalizzanti (pratiche e di tirocinio).

Art.7**Rapporto ore/CFU**

Ogni attività prescritta dall'Ordinamento didattico della Scuola di Specializzazione è misurata in crediti formativi universitari (CFU).

Ciascun CFU relativo alle attività professionalizzanti (ADP) corrisponde ad un numero di ore/lavoro dello Specializzando pari ad almeno 30 ore.

Ciascun CFU relativo alle restanti attività formative corrisponde a 25 ore di impegno complessivo, comprensivo delle ore di didattica assistita (10), relative a lezioni in aula, seminari, casi clinici, etc., e delle ore riservate allo studio individuale o autonomo (15).

Art.8**Piano di studio**

Il piano formativo complessivo della Scuola (Piano di studio), contenente l'elenco delle attività di didattica frontale e delle attività professionalizzanti articolate nei 5 anni di corso, con l'indicazione dei relativi settori scientifico disciplinari di riferimento, è riportato nell'**Allegato 1** al presente regolamento.

L'elenco dei docenti che detengono un insegnamento all'interno della Scuola è pubblicato annualmente sul sito web di riferimento della Scuola di Specializzazione.

Art.9

Frequenza e Impegno orario

Ai sensi dell'Art. 19 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di specializzazione e della vigente normativa a riguardo, la frequenza al Corso di Specializzazione è obbligatoria. L'impegno orario richiesto allo Specializzando è pari a quello della corrispondente figura della dirigenza medica e sanitaria a tempo pieno. Lo specializzando deve svolgere un programma che si articola su 38 ore settimanali. Lo specializzando è tenuto ad esibire un tesserino identificativo.

Art. 10

Libretto di formazione dello Specializzando

Ai sensi dell'Art. 24 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di Specializzazione e della normativa vigente, il monitoraggio interno e la documentazione delle attività formative, con particolare riguardo alle attività professionalizzanti, deve essere documentato, ai sensi dell'All. 3 del D.I. 402/2017, dal libretto-diario informatico delle attività formative, raggiungibile all'indirizzo sis.unipa.it con le proprie credenziali unipa, nel quale vengono regolarmente annotate e validate con firma del Tutor, e la supervisione del Direttore, le attività svolte dallo Specializzando.

Lo Specializzando è tenuto a riportare nel libretto-diario il numero e la tipologia degli atti e degli interventi, che non siano acquisibili direttamente tramite flussi informativi; tali attività dovranno essere validate dal Responsabile della Struttura presso la quale lo Specializzando svolge la formazione.

Sul libretto-diario devono essere riportate anche le attestazioni da parte dei Docenti circa la frequenza delle attività didattiche formali relative a ciascun insegnamento nel corso dell'anno.

Il Direttore della Scuola di Specializzazione, al termine di ogni anno di corso, verifica la compilazione del libretto e la congruità delle attività svolte con quelle previste dal piano individuale di formazione definito all'inizio dell'anno accademico e certifica il contenuto del libretto.

Al libretto-diario avranno accesso, con le proprie credenziali, i medici specializzandi, i Tutor della rete formativa e il Direttore della Scuola di Specializzazione.

Art.11

Obbligo di frequenza e modalità di rilevazione delle presenze

Ai sensi dell'Art. 20 del Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria, la frequenza alle attività formative della Scuola di Specializzazione è obbligatoria (38 ore). La frequenza dello Specializzando, registrata attraverso l'uso del badge, è certificata dall'applicativo IrisWeb dell'AOU, che garantisce anche la rilevazione delle presenze sull'intera rete formativa. In caso di periodi trascorsi al di fuori della rete formativa, il Responsabile della struttura ospitante certificherà le presenze.

Art. 12

Esame annuale di profitto

Ai sensi dell'Art. 32 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di specializzazione, il Consiglio della Scuola di specializzazione predispone l'esame annuale di profitto con le seguenti modalità di svolgimento e secondo i seguenti criteri di valutazione.

La Commissione per la valutazione finale annuale valuta i percorsi didattici e formativi di ciascuno specializzando, le conoscenze culturali e le abilità professionali acquisite ed il conseguimento dei profili di apprendimento e degli obiettivi formativi specifici della Scuola di Specializzazione in Pediatria, secondo quanto riportato dal DM 68/2015.

Determinano la formulazione del giudizio finale annuale le seguenti valutazioni:

1. valutazione della preparazione teorica e culturale in relazione alle lezioni frontali previste dall'ordinamento didattico per l'anno di corso utilizzando strumenti di valutazione condivisi, validi e riproducibili (esame di profitto orale)
2. valutazione delle competenze acquisite e dei livelli di autonomia raggiunti in base alle valutazioni formulate dai tutors in merito alle attività professionalizzanti svolte dagli specializzandi in ciascun anno di corso: tutti i tutors sono tenuti a formulare una valutazione

dello specializzando affidatogli nel periodo di tempo stabilito utilizzando uno strumento di valutazione condiviso, valido e riproducibile (vedi schede di valutazione per le "Attività professionalizzanti").

La Commissione, composta dai docenti universitari di ciascun anno di corso, acquisisce ai fini della valutazione finale annuale le valutazioni sopra riportate relative al singolo specializzando, sintetizzandole in un giudizio finale annuale. Tale giudizio, se positivo, consentirà allo specializzando il passaggio all'anno successivo ovvero l'ammissione alla prova finale.

La verbalizzazione della prova di fine anno viene effettuata online secondo le norme vigenti in Ateneo.

Art. 13 **Prova finale**

Ai sensi dell'Art. 32 del Regolamento di Ateneo delle Scuole di specializzazione, la prova finale consiste nella discussione della tesi di specializzazione e tiene conto dei risultati delle valutazioni annuali. La Commissione giudicatrice dell'esame di diploma, nominata con Decreto Rettorale, è composta da docenti della Scuola, in numero non inferiore a 5. Il Presidente della Commissione è, di norma, il Direttore della Scuola.

Il voto dell'esame finale di diploma è espresso in cinquantesimali. La Commissione può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode.

Al termine del Corso di Specializzazione lo Specializzando consegue il Diploma di Specializzazione corredato dal Diploma Supplement rilasciato dall'Università di Palermo ai sensi dell'All. 3 al D.I. 402/2017 che documenta l'intero percorso formativo svolto dallo Specializzando ed eventuali altre attività che hanno caratterizzato lo specifico percorso individuale.

Art.14 **Diritto d'opzione**

L'università assicura la conclusione del corso di specializzazione in Pediatria ed il rilascio del relativo titolo, secondo l'ordinamento didattico dell'A.A. di riferimento.

Art.15 **Norme di rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni del "Regolamento Scuole di Specializzazione Area Sanitaria," emanato con D.R.4658/2021 e ss.mm.ii, le normative vigenti in materia ed in particolare il D.I. 402/2017, il D.lgs. 368/1999; la L. 240/2010, il D.I. 68/2015, (il D.I. n. 716/2016 in caso di Scuola di Specializzazione ad accesso non medico), il vigente protocollo di Intesa tra la Regione Siciliana e l'Università, stipulato ai sensi del D.lgs n.517/99, nonché le norme statutarie e regolamentari di riferimento.

Il presente Regolamento è affisso sul sito web di riferimento della Scuola di Specializzazione.

ALL.1: Piano di studio A.A. 2020/2021

ALL.2: Organigramma e funzionigramma della Scuola di specializzazione

ALL.3: Appendice all'art. 12 "Rete formativa" del Regolamento di ateneo delle Scuole di specializzazione.

Scuola di specializzazione in Pediatria
Via Alfonso Giordano,3
90127, Palermo

Direttore della Scuola di Specializzazione:
Prof. Giovanni Corsello
Mail: giovanni.corsello@unipa.it
tel. +39 091 6555425

Dipartimento
Scienze per la Promozione della Salute e
Materno Infantile, Medicina Interna e
Specialistica di Eccellenza
"G. D'Alessandro"

Rappresentanti degli studenti:
Dott.ssa Maria Antonietta Catania
Mail: mariaantoniaetta.catania@community.unipa.it
Dott.ssa Giulia Mincuzzi
Mail: giulia.mincuzzi@community.unipa.it
Dott.ssa Miriam Alessi
Mail: miriam.alessi01@community.unipa.it

Palermo

Indirizzo

internet:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/specializzazioni/pediatria>